



C.A.D.F. SpA

"L'Acquedotto del Delta"

Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura

C.A.D.F. S.p.A.

Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura

Codigoro (FE)

***Bilancio Pluriennale di Previsione
Economico 2017 / 2019
e degli Investimenti 2017 / 2020***

***Bilancio Preventivo Economico e
degli Investimenti esercizio 2017***

Codigoro, 5 dicembre 2016



C.A.D.F. S.p.A. • 44021 Codigoro • Via V. Alfieri, 3

Tel. 0533 725111 • Fax 0533 713617 • Pec: info@cadf.postecert.it • E-mail: info@cadf.it • www.cadf.it

SERVIZIO ANALISI
CHIMICO-BIOLOGICHE
CERTIFICATO N. 7596

C.F. P. IVA e Registro Imprese CCIAA di Ferrara n. 01280290386 • Capitale Sociale € 39.329.000

Bilancio preventivo 2017

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del corrente anno 2016 il Governo, nel quadro della più ampia delega attribuitagli dal Parlamento con la legge 7 agosto 2015, n. 124, ha approvato il decreto legislativo n. 175 avente ad oggetto la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare chiarezza delle regole, semplificazione normativa e di garantire la tutela e promozione del fondamentale principio della concorrenza.

La scelta di orientare l'intervento normativo verso l'obiettivo della semplificazione delle regole vigenti in materia, attraverso il riordino delle disposizioni nazionali e la creazione di una disciplina generale organica, è sintomatica della centralità che il Parlamento ha inteso riconoscere all'intero settore delle società partecipate, quale ambito ottimale per la promozione del processo di efficiente riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato.

Il testo unico riveste carattere innovativo per la sua portata ad ampio raggio con particolare riferimento, alla razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, alla disciplina innovativa e di favore sull'in house providing ed alle disposizioni in materia di personale.

Proprio in quest'ultimo scorcio dell'anno 2016 la Corte costituzionale è stata chiamata a giudicare la legittimità costituzionale di alcune norme della legge 124/2015.

Con la recentissima sentenza n. 251 del 2016 la Corte ha dichiarato infatti l'illegittimità costituzionale della citata legge delega nelle parti in cui, incidendo su materie di competenza sia statale sia regionale, prevede che i decreti attuativi siano adottati sulla base di una forma di raccordo con le Regioni, che non è quella dell'intesa, ma quella del semplice parere, non idonea a realizzare un confronto autentico con le autonomie regionali.

Tra queste norme, dichiarate incostituzionali, vi è anche gran parte dell'art. 18 che contiene le deleghe al Governo per il riordino della disciplina vigente in tema di partecipazioni azionarie delle pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo 175/2016 si viene pertanto a trovare in una situazione di precarietà potendo essere fatto oggetto di una possibile declaratoria di illegittimità nel caso in cui venisse impugnato a sua volta innanzi la Corte.

In ogni caso, anche qualora il Governo intendesse procedere rapidamente alla individuazione di soluzioni correttive al decreto, così come suggerito nella stessa sentenza della Corte Costituzionale, e giungesse alla definizione di una intesa con le autonomie locali su un nuovo testo normativo si definirebbero certamente adempimenti e scadenze differenti da quelle attualmente inserite nel decreto approvato.

Tale soluzione semplificata, auspicata da parte della dottrina, non è invece ritenuta corretta da quei commentatori che affermano che il decreto debba ritenersi automaticamente abrogato in quanto fondato su un atto presupposto (l'art. 18 della legge 124/2015) dichiarato incostituzionale.

In questo contesto di incertezza si è di fatto bloccata la fase di attuazione delle disposizioni più immediate del decreto con particolare riferimento, per quanto di nostra competenza, alla scadenza del 31.12.2016, prevista per approvare le modifiche statutarie disposte dal decreto.

Il Consiglio di Amministrazione di CADF ha avuto modo di prendere visione delle modifiche predisposte dagli uffici al fine di rendere coerente lo statuto con le previsioni normative recate dal D.Lgs. 175/2016 e si accingeva a presentarle all'attenzione dell'Assemblea, ma ha inteso ovviamente posticipare questa presentazione ad un momento successivo, in cui sia stata data certezza alle disposizioni normative, al fine di evitare l'effettuazione di percorsi onerosi sia in termini di costi che di procedure (sia interne all'azienda che in ambito comunale) che potrebbero essere vanificati da cambiamenti che venissero apportati al testo del decreto.

Nel contempo e sempre in attuazione della delega prevista dalla citata legge 124/2015, nel mese di novembre del corrente anno 2016 il Governo aveva anche approvato lo schema di decreto legislativo sui servizi pubblici locali.

Il nuovo T.U. sui servizi pubblici locali attuativo dell'art. 19 della legge delega n. 124/2015, la cui pubblicazione in gazzetta è stata sospesa per le medesime ragioni sopra citate, prevede una specifica disciplina in relazione al regime afferente la gestione dei servizi pubblici economici di interesse generale locali, sulle proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali.

Il Governo, in una recente audizione alla Commissione Affari costituzionali della Camera, ha affermato che la "gestione dell'acqua" non sarà disciplinata dal suddetto decreto attuativo,

bensì in toto dalla legge attualmente in discussione al Senato, denominata “Principi per la tutela il governo e la gestione pubblica delle acque” nel cui testo non viene regolamentato in alcun modo il tema delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni del servizio, facendo così presupporre che non verrà modificato il regime previsto dal citato art. 153 del D.Lgs. 152/2006.

Il disegno di legge, attualmente all’esame della commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato, anche se profondamente modificato rispetto alla versione iniziale nel corso dell’iter alla Camera, continua a consentire l’affidamento diretto della gestione del servizio idrico integrato a società pubbliche come CADF secondo le regole del Codice appalti, a patto ovviamente di rispettare i criteri europei sul controllo analogo, e rilancia il sistema degli «ambiti territoriali ottimali» previsto dal 2011 ma ancora largamente inattuato in molte aree del Paese. Con un correttivo, portato sempre dal disegno di legge, gli ambiti ottimali perderebbero il parametro dimensionale minimo che oggi impedisce di disegnare ambiti più piccoli rispetto al territorio della Provincia o della Città metropolitana.

Entrando ora più specificatamente nella disamina delle politiche aziendali, è opportuno rilevare che, per quanto attiene alla organizzazione e gestione del personale, nel prossimo anno 2017 la società darà compimento agli importanti interventi di riorganizzazione assunti nel corso del 2016 e che sono stati diretti a rendere coerente la struttura organizzativa con le linee strategiche per i prossimi anni e presumibilmente fino alla scadenza dell'attuale contratto di servizio.

Il Piano del fabbisogno di personale dell'anno 2017 rappresenta, per quanto evidenziato, il completamento del Piano relativo agli anni 2016 e aggiunge limitati interventi atti a dare copertura a cessazioni di personale previste nel corso dell'anno.

Le gestione delle risorse umane, in C.A.D.F. S.p.A., è permanentemente presidiata e monitorata; oltre che sotto il profilo dei costi anche per quello della valorizzazione delle singole professionalità.

La qualità della gestione del personale è peraltro confermata anche dai dati emersi anche quest'anno dal Bilancio di Sostenibilità relativo al 2015, dal quale si possono desumere diversi indicatori positivi: ad esempio per quanto riguarda l'ottima capacità dell'azienda di conservare il proprio personale, data dal basso tasso di assenteismo, il quale presenta un trend decrescente nel triennio, mantenendosi su livelli del tutto fisiologici; dal tasso di assenza per infortuni che è sempre inferiore allo 1,0%. Peraltro il basso tasso di infortunio rappresenta un indice di virtuosità perché strettamente legato alla politica di investimento sulla sicurezza realizzata da CADF attraverso l'erogazione di corsi di formazione a tutti i dipendenti e la creazione di un sistema di salute e sicurezza sul lavoro efficace.

A questo proposito va rilevato che nel corso del 2017 l'Azienda concluderà anche un processo di riorganizzazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza che renderà ancora più efficace il sistema complessivo attuato in azienda.

Nel corso del prossimo anno 2017 si completerà il quadro degli interventi avviati per integrare gli strumenti di gestione del personale dell'azienda con l'introduzione di un sistema di valutazione del potenziale del personale dipendente che accompagnerà le scelte di pianificazione del personale nei prossimi anni in coerenza con le scelte strategiche delineate nei documenti di programmazione avviati.

Da ultimo, e sempre nell'ottica delle politiche di sviluppo del personale, l'azienda sta predisponendo un progetto di welfare aziendale inteso quale insieme di azioni attivabili per integrare servizi di supporto ai dipendenti e loro familiari che possono migliorare la qualità della vita, il benessere psico-fisico, in un contesto di crisi e riduzione di servizi di Welfare Pubblico.

L'approccio Welfare Aziendale è del tutto coerente con le caratteristiche della nostra società, in quanto a totale partecipazione pubblica ed affidataria della gestione di un servizio pubblico locale, così come peraltro evidenziato nello stesso bilancio di sostenibilità 2015, che utilizza tra i propri indicatori, nell'ambito della responsabilità sociale di CADF, anche l'attenzione ai dipendenti attraverso l'adozione di politiche per il miglioramento delle competenze e dell'ambiente di lavoro.

Peraltro il legislatore ha previsto specifiche deroghe al principio di onnicomprensività dei redditi del dipendente prevedendo che alcuni benefit erogati per soddisfare esigenze e interessi meritevoli di tutela, non concorrano (o concorrano parzialmente) alla formazione del reddito imponibile dei dipendenti, e dunque non siano oggetto di tassazione. La legge di bilancio del 2017 dovrebbe prevedere ulteriori benefici per le aziende che realizzino iniziative di welfare aziendale.

Sempre nel prossimo anno 2017 si darà piena attuazione alla scelta avviata nel corso del corrente anno 2016 che ha come obiettivo la esternalizzazione del servizio di elaborazione delle paghe del personale dipendente.

CADF, in quanto società a totale partecipazione pubblica, è soggetta alle disposizioni normative afferenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza ed integrità; peraltro questo tema trova ampio spazio anche nell'ambito del sistema di governance delineato nel Bilancio di sostenibilità 2015, perché questi valori rappresentano elemento qualificante del sistema di gestione messo in atto dall'azienda.

Nel prossimo anno CADF adotterà gli atti organizzativi necessari a dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 97 del 2016 in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, attraverso la integrazione della sezione "Società trasparente" del sito e l'adozione di modalità organizzative per garantire il pieno rispetto delle norme che riguardano il nuovo accesso civico.

Sempre nel 2017 sarà rivisto il Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato nel 2015 che verrà aggiornato in coerenza con il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato con la recente deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 del Consiglio dell'ANAC.

Nel 2016 la società ha dato avvio anche ad una riorganizzazione in coerenza con le innovazioni derivate dal nuovo codice appalti (D.Lgs. 50/2016); si è scelto di delineare un modello di gestione delle procedure di scelta del contraente completamente rivisto che, utilizzando una piattaforma on line, consente la gestione telematica delle gare ad evidenza pubblica e, nel contempo, dal prossimo anno, la creazione di un elenco di operatori economici qualificati che permetterà di selezionare all'interno della piattaforma i fornitori garantendo maggiore trasparenza, oltre al pieno rispetto dei principi comunitari in materia di concorrenza e maggiore efficienza ed economicità.

Dal prossimo anno, infine, si darà anche completa attuazione alla delibera 655/2015/IDR approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico, che avrà un impatto sui processi operativi in particolare per il contatto con l'utente finale, il sistema di fatturazione periodico e relativo incasso, il sistema di preventivazione e sull'operatività giornaliera delle squadre operative aziendali, con una sostanziale modifica organizzativa e funzionale sia sui sistemi informativi in uso e sull'organizzazione aziendale.

Da ultimo vanno sicuramente rimarcate le azioni dirette a migliorare la qualità dei rapporti con i cittadini utenti, sia sul piano della comunicazione, che su quello della efficacia dei

servizi e della facilitazione dell'accesso ai medesimi, tenendo conto anche delle problematiche connesse alle fasce più disagiate della popolazione.

A tale proposito va evidenziato che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 17 novembre 2016 un apposito regolamento di gestione del fondo rischi fughe acqua per le utenze domestiche, con il quale si provvede alla definizione delle fattispecie, delle modalità e dei termini attraverso i quali la bolletta relativa al consumo complessivo della perdita potrà essere riconteggiata addebitando all'utente una tariffa agevolata ridotta e comunque per un importo complessivo che non potrà essere superiore a 5.000,00 euro, considerato che gli eventuali importi superiori a tale cifra saranno posti a carico del fondo fughe.

Per le utenze non domestiche, con consumo medio triennale inferiore ai 300 mc anno, è invece prevista l'applicazione, anziché della tariffa eccedenza di una tariffa ridotta (tariffa base) finalizzata anche a monitorare per tutto l'anno 2017 le casistiche che si presenteranno da parte delle utenze non domestiche che chiederanno di usufruirne, acquisendo in tal modo una serie di dati e di elementi di conoscenza che potranno consentire alla società di formulare una eventuale ipotesi di estensione del regolamento fondo fughe anche a questa tipologia di utenti.

Anche quest'anno la gestione si concentrerà sul miglioramento di qualità delle caratteristiche del servizio; si cercherà di ridurre le perdite occulte, di diminuire ulteriormente il costo per il consumo di energia elettrica, che peraltro si è già concretizzato grazie all'esito della nuova gara esperita in questi mesi che favorirà un ulteriore risparmio nel prossimo anno, e di migliorare le qualità fisiche dell'acqua potabile e dell'acqua depurata.

Per raggiungere tutte queste finalità sarà necessario continuare, anche nell'esercizio 2017, ad investire in modo attento ed oculato e promuovere gli interventi dove sono maggiori le criticità di rete e degli impianti; tali interventi trovano ampio respiro nel Piano degli investimenti allegato al bilancio.

Sono infatti programmati rilevanti investimenti sulle dotazioni impiantistiche di depurazione per migliorare le caratteristiche della qualità dell'acqua e per restare entro gli standard previsti dalle norme europee.

Ed è proprio grazie agli investimenti infrastrutturali che CADF potrà garantire un servizio efficiente a tutela degli utenti; tutela che si concretizza anche assicurando adeguati livelli di qualità del servizio e di rispetto per l'ambiente.

Proprio nell'intento di sviluppare strategicamente una programmazione degli investimenti di più ampio respiro e coerente con le previsioni, il business plan aziendale 2016-2024, è coerente con la proposta tariffaria 2016-2019. Tale documento è stato presentato all'Assemblea nella seduta del 07.09.2016. Il Consiglio di Amministrazione ha preso recentemente visione del Masterplan per il periodo 2017-2024, predisposto dalla Direzione aziendale. Il Masterplan viene presentato in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione e si intende portare all'attenzione dei Comuni soci attraverso un percorso partecipato che consenta la sua approvazione in Assemblea nel corso del prossimo anno 2017.

INDICE

-- == 0 == --

Notizie sulla società.....	pag.	1
Composizione Assemblea dei soci e percentuale	“	2
Composizione Consiglio di Amministrazione	“	3
Composizione Collegio Sindacale.....	“	4
Direttore Generale.....	“	5
Relazione illustrativa delle singole voci di costo e di ricavo	“	6
Conto economico servizio integrato	“	34
Bilancio pluriennale economico 2017 - 2019.....	“	39
Relazione piano pluriennale degli investimenti 2017 – 2020	“	44
Tabella piano pluriennale degli investimenti 2017 – 2020	“	50
Tabella numerica del personale	“	51

Notizie su C.A.D.F. S.p.A.

Natura giuridica:

Società per Azioni costituita con atto notaio dr. Carlo Alberto Alberti in data 27.07.2001, repertorio n. 97163 raccolta n. 18019 registrato a Comacchio il 02.08.2001 n. 847 serie 1, trascritto a Ferrara il 09.08.2001 Generale 16036 part. 9729, trascrizione iscritta all'Ufficio Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Ferrara in data 21.08.2001

Enti soci:

Comuni di:

- Berra
- Codigoro
- Comacchio
- Copparo
- Fiscaglia
- Formignana
- Goro
- Jolanda di Savoia
- Lagosanto
- Mesola
- Ostellato
- Ro
- Tresigallo

Attività esercitata:

Impianto e gestione dell'intero ciclo di produzione, distribuzione, raccolta e depurazione dell'acqua per usi multipli.

Recapiti:

Sede:

Codigoro (FE) - Via Alfieri n. 3

Uffici:

Copparo (FE)

Comacchio (FE)

Centrali di potabilizzazione:

- Ro (FE) - Via Pioppa n. 26

- Serravalle (FE) - Via Argine Po n. 1

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea di C.A.D.F. S.p.A. è composta dai Sindaci dei Comuni associati di seguito elencati:

Sindaco		Comune	Valore nominale Euro	Percentuali
Zaghini	Eric	Berra	2.357.000	5,99
Zanardi	Alice	Codigoro	4.895.000	12,45
Fabbri	Marco	Comacchio	2.556.000	6,50
Rossi	Nicola	Copparo	9.143.000	23,25
Mucchi	Sabina	Fiscaglia	4.086.000	10,39
Perelli	Laura	Formignana	930.000	2,36
Viviani	Diego	Goro	2.026.000	5,15
Trombin	Elisa	Jolanda di Savoia	2.239.000	5,69
Romanini	Maria Teresa	Lagosanto	2.114.000	5,38
Padovani	Gianni Michele	Mesola	2.957.000	7,52
Marchi	Andrea	Ostellato	2.982.000	7,58
Giannini	Antonio	Ro	1.353.000	3,44
Brancaleoni	Andrea	Tresigallo	1.691.000	4,30
			<hr/>	
			39.329.000	100,00

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Sig. Bertelli Cristiano Presidente

Sig. Cardì Antonio Componente effettivo

Sig.ra Passarella Maira " "

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei soci, con verbale in data 29.04.2016, ha nominato il Collegio Sindacale che risulta così composto:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| - Del Carlo rag. Maurizia | Sindaco Effettivo e Presidente |
| - Carrà dr. Riccardo | Sindaco Effettivo |
| - Tumminello rag. Gisella | Sindaco Effettivo |
| - Faggioli rag. Lucio | Sindaco Supplente |
| - Fabbri dr. Domenico | Sindaco Supplente |

DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. Silvio Stricchi

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLE SINGOLE VOCI
DI COSTO E DI RICAVO**

La gestione del servizio idrico integrato è stata affidata, con deliberazione dell'ex Autorità di Ambito di Ferrara n. 13 del 20/12/2004 a CADF spa fino al 2024. Sul territorio comprende i Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Comacchio, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo

Con il decreto del Ministero del Tesoro del 26 Aprile 1995 è stato determinato lo schema tipo di bilancio di esercizio delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali.

Il preventivo economico presentato è stato conseguentemente redatto in conformità alle disposizioni di legge, oltre che ai principi contabili e normativi indicati dalle norme dedicate nel codice civile.

Il Servizio Idrico Integrato si intende regolato perché il Gestore opera con un contratto che definisce a priori le prestazioni in funzione delle quali viene riconosciuto un determinato corrispettivo. Il Gestore si impegna a rispettare gli standard qualitativi – quantitativi di erogazione del servizio e la realizzazione del piano investimenti a fronte di una controprestazione rappresentata dal corrispettivo del servizio dovuto da tutti gli utenti.

Tale corrispettivo (tariffa) è determinato attraverso l'applicazione di una specifica metodologia di calcolo tariffario. Per le annualità 2008 al 2011 la metodologia di calcolo applicata è stata quella di cui al DPGR 13 marzo 2006 n. 49 “approvazione del metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato in Emilia Romagna”.

Nei periodi successivi al 2011 sono stati applicati nuove modalità di regolazione del servizio, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, Gas ed il Servizio Idrico Integrato.

La tariffa calcolata negli anni 2012 e 2013 è stata calcolata utilizzando il metodo indicato dal Consiglio d'Ambito con delibera 37 del 30 dicembre 2013 che applicava il metodo transitorio tariffario ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 585/2012/R/IDR/ e 459/2013/R/IDR.

Per quanto riguarda gli anni 2014 e 2015 il riferimento è ancora diverso in quanto dobbiamo riferirci alla deliberazione 7 agosto 2014 n. 433/2014/R/IDR. Questa deliberazione è il punto di riferimento, l'atto finale per le modalità di calcolo della tariffa per gli anni 2014 e 2015.

Con deliberazione 664/2015/R/idr l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli

investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni.

Occorre far riferimento inoltre a quanto indicato all'art. 6.1 della deliberazione 664/2015/R/idr che definisce lo specifico schema regolatorio, come l'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria che l'Ente di governo dell'ambito propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione;

Infatti ai sensi del comma 6.2 della deliberazione citata, l'Ente di governo dell'ambito adotta il pertinente schema regolatorio, composto dall'aggiornamento dei seguenti atti:

a) il Programma degli Interventi, che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza. CADF sta predisponendo un masterplan che abbraccia l'intero periodo.

b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), che rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/idr, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;

c) la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta per il secondo periodo regolatorio;

Il comma 7.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, stabilisce che la tariffa sia predisposta dagli Enti di governo dell'ambito, sulla base della metodologia di cui all'articolo 6 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013 (recante il MTI), da aggiornarsi secondo le disposizioni del comma 7.2 del medesimo provvedimento;

Ai sensi del succitato articolo 7.2 ai fini della determinazione delle tariffe per le annualità 2017, 2018 e 2019, i dati da utilizzare devono essere aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2015 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso dal metodo un dato stimato;

In base a quanto indicato in questa ultima deliberazione dell’Autorità abbiamo previsto il calcolo per la quantificazione dei ricavi caratteristici di CADF per i tre macrosettori: Acqua, Fognatura e Depurazione individuando, anche in sede di preventivo, i costi ed i ricavi dei tre servizi. Non possiamo dimenticare che l’articolo 2, comma 12, lettera f), della legge 481/95, prevede che l’Autorità emani direttive per la separazione contabile e amministrativa che consentano di evidenziare separatamente gli oneri conseguenti alla fornitura del servizio universale definito dalle convenzioni, verificando i costi delle singole prestazioni al fine di assicurare, tra l’altro, la loro corretta disaggregazione e imputazione.

La disaggregazione delle poste contabili per ATO si rende necessaria per garantire l’applicazione della disciplina tariffaria introdotta dall’Autorità e appare coerente con quanto già previsto dall’articolo 9, dell’Allegato al D.M. 1 agosto 1996, il quale dispone che “il concessionario è tenuto a redigere il conto economico e lo stato patrimoniale per ciascuna gestione del servizio idrico integrato separatamente da quelli di altre gestioni, anche dello stesso settore. Il conto economico è basato su contabilità analitica per centri di costo ed è redatto in forma riclassificata secondo il decreto legislativo n. 127/91.

Ai fini gestionali le rilevazioni contabili sono integrate con la contabilità analitica ottenendo una reportistica dei diversi servizi, acquedotto, fognatura e depurazione, al fine di avere una corretta percezione degli andamenti economici delle varie linee di business. Particolare attenzione verrà prestata alla rilevazione ed imputazione a consuntivo dei costi comuni.

Le previsioni riportate sono rispettose della normativa civilistica e regolamentare. Per quanto riguarda la normativa fiscale concernente l’imposizione diretta (IRAP, IRES ed ICU) è corretto rilevare che la quantificazione del carico delle imposte in questo bilancio è stata effettuata solo ai fini del confronto con gli anni precedenti.

Passiamo ora all’illustrazione delle singole voci di costo e di ricavo.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

SERVIZIO ACQUA

A: Al a	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini			
Insedimenti produttivi			
Vendita acqua	17.674.081	18.338.140	18.732.154
Ricavi fognatura			
Ricavi depurazione			
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento	180.000	190.000	190.000
Ricavi e prestazioni varie	140.000	50.000	50.000
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	17.994.081	18.578.140	18.972.154

In analisi essi sono rappresentati da:

L'Attività che si prevede per il prossimo esercizio sarà del tutto analoga a quella dell'esercizio in corso. I Ricavi provenienti dalla vendita di acqua potabile ammontano ad euro 18.732.154. I ricavi derivano dalla vendita di 9.200.000 mc di acqua. Il prezzo medio ammonta a 2,036104 euro/mc.

L'importo di 190.000 euro deriva dalla previsione degli allacciamenti che si stima di effettuare quest'anno. Tutti gli allacciamenti hanno un costo forfettario di Euro 150.

I ricavi e le prestazioni varie ammontano ad euro 50.000 e sono proventi relativi al rimborso da parte degli utenti dei bolli necessari per l'attivazione del contratto di fornitura e altri rimborsi vari quali ad esempio il rimborso delle spese per solleciti di pagamento che vengono effettuati tramite raccomandata.

SERVIZIO FOGNATURA

A: A1 a	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini			
Insedimenti produttivi Vendita acqua			
Ricavi fognatura	1.330.283	1.386.182	1.445.766
Ricavi depurazione			
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento	20.000	20.000	20.000
Ricavi e prestazioni varie			
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	1.350.283	1.406.182	1.465.766

Si è stimato di applicare la tariffa di fognatura e depurazione su 6.800.000 mc. in diminuzione con quanto addebitato gli anni precedenti (consuntivo 2015 - mc. 7.301.591). Il ricavo stimato per l'anno 2017 ammonta a euro 1.465.766.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: A1 a	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	DEPU	DEPU	DEPU
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini	800.000	800.000	800.000
Insedimenti produttivi Vendita acqua			0
Ricavi fognatura			
Ricavi depurazione	3.853.427	3.795.732	4.024.929
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento			
Ricavi e prestazioni varie			
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	4.653.427	4.595.732	4.824.929

I metri cubi presi a riferimento sono gli stessi del servizio fognatura, mc. 6.800.000 e i ricavi complessivi ammontano a euro 4.024.929.

1- SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il canone fognatura è di euro 0,2126127 al metro cubo sul 100% del volume di acqua erogata, il canone di depurazione è pari ad euro 0,5919014 al metro cubo sul 100% del volume di acqua erogata. I metri cubi di acqua assoggettati alla tariffa di fognatura e depurazione vengono stimati in 6.800.000 circa.

2- RICAVI DA TRATTAMENTO DEL PERCOLATO E DEI BOTTINI

I proventi che si prevede di percepire l'anno prossimo dai nostri impianti di depurazione dotati di specifica autorizzazione ammontano a 800.000 euro. Tali ricavi derivano dal trattamento del percolato proveniente dalle discariche dei rifiuti solidi urbani ancora in esercizio oppure già chiuse e dal trattamento di bottini provenienti da tutto il territorio nei nostri impianti di depurazione di Comacchio e di Codigoro.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

SERVIZIO ACQUA

A: A4	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	500.000	500.000	500.000
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	300.000	300.000	300.000
Costi capitalizzati per spese del personale	550.000	550.000	550.000
TOTALE	1.350.000	1.350.000	1.350.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: A4	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	100.000	100.000	100.000
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	100.000	100.000	100.000
Costi capitalizzati per spese del personale	100.000	100.000	100.000
TOTALE	300.000	300.000	300.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: A4	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	DEPU	DEPU	DEPU
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	700.000	700.000	700.000
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	500.000	500.000	500.000
Costi capitalizzati per spese del personale	150.000	150.000	150.000
TOTALE	1.350.000	1.350.000	1.350.000

Si tratta della produzione interna avente per oggetto i lavori incrementativi e/o manutenzioni straordinarie sulle immobilizzazioni aziendali e sui beni ricevuti dai Comuni Soci proprietari. In conformità ai principi contabili determinati in sede consuntiva 1994, trattasi di spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti e che comportano l'allungamento della vita utile degli stessi.

La prima voce (costi capitalizzati per spese di acquisto d'esercizio) rappresenta il valore dei beni prelevati dal magazzino con valorizzazione al costo, la seconda (costi capitalizzati spese per prestazioni terzi) corrisponde al costo sostenuto per le prestazioni di terzi, mentre la terza (costi

capitalizzati per spese del personale) corrisponde al costo, delle ore del personale dipendente dell'Azienda che si prevede di impiegare per i suddetti lavori.

Si tratta evidentemente di un impiego complementare del personale finalizzato all'ottimale utilizzazione dei fattori produttivi disponibili.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

SERVIZIO ACQUA

A:	A5 a	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
ALTRI RICAVI E PROVENTI		ACQUA	ACQUA	ACQUA
Fitti attivi		200.000	207.045	210.000
ricavi per conto terzi (analisi chimiche)		80.000	80.000	50.000
Proventi e ricavi vari, estendimenti			30.000	200.000
Risarcimento danni				
Affitto del ramo di azienda				
TOTALE		280.000	317.045	460.000

Vengono indicati in questo aggregato l'affitto pagato dalle principali società di telecomunicazioni e dalla controllata Delta Web Spa per l'ubicazione delle loro antenne sulle nostre torri piezometriche e il ricavo derivante dalle analisi chimiche che effettuiamo per terzi.

L'importo delle prestazioni varie è relativo al contratto di servizio con Delta Web Spa e permessi amministrativi addebitati ad un Comune Socio per lo svolgimento di attività elettiva.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

SERVIZIO ACQUA

A: B6	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Prodotti trattamento acque	500.000	520.000	520.000
Materiali per capitalizzazione	500.000	500.000	500.000
Materiali per capitalizzazione (B)			
Combust., carburanti, lubrific.	370.000	350.000	300.000
Materiali di consumo (B)	797.000	6.000	257.500
Materiali di consumo edili + fontanieri		500.500	525.000
Materiali di laboratorio	100.000	102.500	102.500
Trasporti	5.000	5.000	
Abbuoni attivi			
Acqua da altri enti	20.000	20.000	
Cancelleria, stampati	70.000	70.000	
materiali x ricavi acquedottistica			
materiali x ricavi fognature			
materiali x ricavi depurazione			
TOTALE	2.362.000	2.074.000	2.205.000

Trattasi delle spese per l'acquisizione dei materiali da utilizzare per la gestione dell'azienda: prodotti per la potabilizzazione dell'acqua ed in genere per il trattamento della stessa e materiali necessari per interventi manutentivi interni. Per la quantificazione si è tenuto conto, avuto riguardo alla gestione corrente, dell'esperienza acquisita in questi esercizi, mentre i prezzi corrispondono a quelli contrattuali se esistenti, o agli ultimi costi di acquisto aumentati di una percentuale in linea con l'aumento previsto del tasso di inflazione.

Da un'approfondita analisi dei dati contenuti nel nostro sistema informatico per quanto riguarda il costo relativo ai prodotti trattamento acque si evidenziano costi per 520.000 euro. (derivanti dall'acquisto/riattivazione dei carboni attivi installati presso le centrali di potabilizzazione; dall'acquisto di ipoclorito di sodio; dall'acquisto di clorito di sodio e dall'acquisto di policloruro di alluminio più altri prodotti di importo minore).

Il costo preventivato per l'acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti, ammonta ad euro 300.000.

Vengono indicati acquisti di materiali da impiegarsi negli investimenti e trovano contropartita tra i ricavi.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B6	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Prodotti trattamento acque	30.000		
Materiali per capitalizzazione	100.000	100.000	100.000
Materiali per capitalizzazione (B)			
Combust., carburanti, lubrific.			
Materiali di consumo (B)			
Materiali di consumo edili + fontanieri			
Materiali di laboratorio			
Trasporti			
Abbuoni attivi			
Acqua da altri enti			
Cancelleria, stampati			
materiali x ricavi acquedottistica			
materiali x ricavi fognature			
materiali x ricavi depurazione			
TOTALE	130.000	100.000	100.000

Il totale di 100.000 euro è da imputarsi per impiego di materiali che saranno utilizzati in opere successivamente fatturate e nelle infrastrutture successivamente capitalizzate.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B6	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	DEPU	DEPU	DEPU
Prodotti trattamento acque	335.000	405.000	405.000
Materiali per capitalizzazione			
Materiali per capitalizzazione (B)	700.000	700.000	700.000
Combust., carburanti, lubrific.			
Materiali di consumo (B)	17.000	260.000	54.000
Materiali di consumo edili + fontanieri		23.000	
Materiali di laboratorio	25.000	20.000	20.000
Trasporti			
Abbuoni attivi			
Acqua da altri enti			
Cancelleria, stampati			
materiali x ricavi acquedottistica			
materiali x ricavi fognature			
materiali x ricavi depurazione			
TOTALE	1.077.000	1.408.000	1.179.000

Per i prodotti trattamento dei reflui si prevede un costo di 405.000 euro. Si prevedono acquisti pari ad euro 700.000 per materiali destinati alla costruzione di nuovi impianti di depurazione, al rinnovamento ed allungamento della vita utile degli impianti stessi.

Altri costi importanti di questo servizio sono rappresentati dai costi per materiale di consumo per gli impianti di depurazione (54.000).

COSTI PER SERVIZI

SERVIZIO ACQUA

A: B7	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER SERVIZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Manut. rip. Fabbricati edile e caldaie	90.000	90.000	90.000
Manutenzione Centrali (Elettromeccanica)	70.000	130.000	170.000
Manutenzione Impianti depurazione			
manutenzione laboratorio	20.000		50.000
manutenzione attrezzature edili	30.000	15.000	15.000
Manut.fognature			
Prestazioni di terzi capitalizzazioni (B)			
Manut. rip. Condotture e Impianti esterni	150.000	120.000	155.000
Smaltimento macerie	40.000	50.000	40.000
Prestazione di terzi (capitalizzazione) (Reti)	300.000	300.000	300.000
Manut. rip. Automezzi e macchine operatrici	200.000	250.000	250.000
Manut. rip. mobili e macch. ufficio			
manutenzione impianti di sollevamento			
Manut. rip. macch. elett. ed elettroniche	100.000	100.000	100.000
Canoni manutenzione software	140.000	150.000	200.000
Manutenzione riparazione carpenteria			
depurazione c/terzi			
Studi e progettazioni			
Analisi prove e collaudi	11.000	10.000	60.000
Pulizia letti di essicamento			
Pulizia vasche di potabilizzazione e depurazione			
sfalcio erba	72.240	70.000	70.000
prestazioni di terzi per lottizzazioni ed estendimenti			
Espurgo fognature			
Trasporto fanghi agricoltura			
Trasporto fanghi liquidi			
oneri smaltimento fanghi	150.000	150.000	150.000
vestiario	50.000	40.000	50.000
mensa	180.000	200.000	230.000
medico sanitarie	30.000	30.000	30.000
missioni e trasferte	20.000	20.000	20.000
spese di formazione	50.000	80.000	100.000
Serv. smaltimento rifiuti -trasp.fanghi e oneri smalt.			
Vigilanza e sorveglianza	50.000	70.000	70.000
Verifiche per la sicurezza di attrezzature e impianti	70.000	150.000	150.000
TOTALE	1.823.240	2.025.000	2.300.000

A: B7	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER SERVIZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Collaborazioni continuative	170.000	50.000	50.000
Consulenze	58.100	20.000	20.000
Prestazioni legali e notarili	110.000	150.000	150.000
Studi e progettazioni	50.000	50.000	50.000
Approntamento software e hw			
Pubblicita' promozione e sviluppo	147.760	150.000	150.000
Formazione ed informazione ambientale (CEA)			50.000
Pulizia uffici e amb. Industriali	100.000	130.000	130.000
Spese telefoniche e trasm. Dati	120.000	120.000	250.000
Spese trasmissioni dati			
Assicurazioni	380.000	400.000	400.000
Energia elettrica	1.700.000	1.530.000	1.480.000
Gas, calore e acqua	120.000	250.000	250.000
Spese postali	215.000	220.000	220.000
Spese bancarie	250.000	200.000	150.000
Costi di agenzia	100.000	100.000	100.000
Fondo Sociale per i Comuni	100.000	100.000	120.000
Consiglio di Amministrazione	100.000	100.000	100.000
Collegio dei Revisori	100.000	100.000	100.000
prestazioni laboratorio	50.000	50.000	50.000
gara per letture			
totale	3.870.860	3.720.000	3.820.000

Le spese di manutenzione e riparazione, che rappresentano una delle poste più significative del bilancio, quantificano i costi da sostenere in conseguenza degli interventi manutentivi ordinari.

Anche per l'anno 2017 CADF opererà per programmare e pianificare gli interventi sulle reti, affinché questi siano interventi di manutenzione straordinaria anziché semplici riparazioni delle condutture come già fatto l'anno precedente. A tale proposito sono stati redatti puntuali programmi di intervento.

Le restanti spese si riferiscono a prestazioni di terzi indispensabili per l'attività dell'Azienda, quantificate sulla base dei contratti in corso o in base ai dati consuntivi disponibili.

Il costo di energia elettrica, stimato per l'anno 2017 è di euro 1.480.000.

Il costo previsto è sensibilmente diminuito in quanto continua l'affidamento attraverso gara e per questo si prevede continui il contenimento del costo.

Riteniamo che gli investimenti in nuove tecnologie ad alta efficienza energetica, debbano continuare al fine di avere maggior produttività degli impianti.

Le spese per gli Organi Istituzionali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione) e quelle per il Collegio dei Revisori dei Conti sono state quantificate sulla base delle vigenti disposizioni ed atti deliberativi.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B7	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER SERVIZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Manut. rip. Fabbricati edile e caldaie Manutenzione Centrali (Elettromeccanica) Manutenzione Impianti depurazione manutenzione laboratorio manutenzione attrezzature edili	200.000		
Manut.fognature	90.000		250.000
Prestazioni di terzi capitalizzazioni (B) Manut. rip. Condotture e Impianti esterni Smaltimento macerie		70.000	
Prestazione di terzi (capitalizzazione) (Reti)	100.000	100.000	100.000
Manut. rip. Automezzi e macchine operatrici Manut. rip. mobili e macch. ufficio manutenzione impianti di sollevamento	150.000	190.000	
Manut. rip. macch. elett. ed elettroniche Canoni manutenzione software Manutenzione riparazione carpenteria depurazione c/terzi Studi e progettazioni Analisi prove e collaudi Pulizia letti di essicamento Pulizia vasche di potabilizzazione e depurazione sfalcio erba prestazioni di terzi per lottizzazioni ed estendimenti			
Espurgo fognature	300.000	300.000	280.000
Trasporto fanghi agricoltura Trasporto fanghi liquidi oneri smaltimento fanghi vestiario mensa medico sanitarie missioni e trasferte spese di formazione Serv. smaltimento rifiuti -trasp.fanghi e oneri smalt. Vigilanza e sorveglianza Verifiche per la sicurezza di attrezzature e impianti			
TOTALE	840.000	660.000	630.000

A: B7	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER SERVIZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Collaborazioni continuative			
Consulenze			
Prestazioni legali e notarili			
Studi e progettazioni			
Approntamento software e hw			
Pubblicita' promozione e sviluppo			
Formazione ed informazione ambientale (CEA)			
Pulizia uffici e amb. Industriali			
Spese telefoniche e trasm. Dati			
Spese trasmissioni dati			
Assicurazioni			
Energia elettrica	500.000	450.000	250.000
Gas, calore e acqua			
Spese postali			
Spese bancarie			
Costi di agenzia			
Fondo Sociale per i Comuni			
Consiglio di Amministrazione			
Collegio dei Revisori			
prestazioni laboratorio			
gara per letture			
totale	500.000	450.000	250.000

Il costo stimato per gli espurghi è stato quantificato in euro 280.000.

Il costo di energia elettrica stimato per l'anno 2017 è di euro 250.000.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A:	B7	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER SERVIZI		DEPU	DEPU	DEPU
Manut. rip. Fabbricati edile e caldaie				
Manutenzione Centrali (Elettromeccanica)				
Manutenzione Impianti depurazione		50.000	60.000	270.000
manutenzione laboratorio				
manutenzione attrezzature edili				
Manut.fognature				
Prestazioni di terzi capitalizzazioni (B)		500.000	500.000	500.000
Manut. rip. Condotture e Impianti esterni				
Smaltimento macerie				
Prestazione di terzi (capitalizzazione) (Reti)				
Manut. rip. Automezzi e macchine operatrici				
Manut. rip. mobili e macch. ufficio				
manutenzione impianti di sollevamento		50.000	200.000	
Manut. rip. macch. elett. ed elettroniche				
Canoni manutenzione software				
Manutenzione riparazione carpenteria				
depurazione c/terzi				
Studi e progettazioni				
Analisi prove e collaudi		60.000	50.000	
Pulizia letti di essicamento		100.000		
Pulizia vasche di potabilizzazione e depurazione				
sfalcio erba		110.000	110.000	110.000
prestazioni di terzi per lottizzazioni ed estendimenti				
Espurgo fognature				
Trasporto fanghi agricoltura				
Trasporto fanghi liquidi				
oneri smaltimento fanghi		450.000	440.000	440.000
vestiario				
mensa				
medico sanitarie				
missioni e trasferte				
spese di formazione				
Serv. smaltimento rifiuti -trasp.fanghi e oneri smalt.			200.000	200.000
Vigilanza e sorveglianza				
Verifiche per la sicurezza di attrezzature e impianti				
TOTALE		1.320.000	1.560.000	1.520.000

A: B7	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER SERVIZI	DEPU	DEPU	DEPU
Collaborazioni continuative			
Consulenze			
Prestazioni legali e notarili			
Studi e progettazioni			
Approntamento software e hw			
Pubblicita' promozione e sviluppo			
Formazione ed informazione ambientale (CEA)			
Pulizia uffici e amb. Industriali			
Spese telefoniche e trasm. Dati			
Spese trasmissioni dati			
Assicurazioni			
Energia elettrica	900.000	1.080.000	1.000.000
Gas, calore e acqua			
Spese postali			
Spese bancarie			
Costi di agenzia			
Fondo Sociale per i Comuni			
Consiglio di Amministrazione			
Collegio dei Revisori			
prestazioni laboratorio			
gara per letture			
totale	900.000	1.080.000	1.000.000

Il costo di energia elettrica stimato per l'anno 2017 è di euro 1.000.000.

Il costo relativo allo smaltimento fanghi comprende il costo per il trasporto fanghi liquidi, per il trasporto fanghi in agricoltura e pulizia letti di essiccamento fanghi da processo depurativo.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

SERVIZIO ACQUA

A: B8	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Noleggi	250.000	200.000	200.000
Canoni attraversamento e simili	125.000	125.000	100.000
Costo Delta Reti			
Fitti passivi	1.052.417	1.060.000	1.180.000
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	1.427.417	1.385.000	1.480.000

Il costo complessivo relativo agli affitti passivi per l'anno 2017 ammonta ad euro 1.180.000, che comprende la remunerazione stabilita e concordata per l'uso degli impianti di proprietà dei Comuni Soci che per l'esercizio 2017 sarà di euro 987.418. Nella stessa voce sono compresi anche i costi relativi all'affitto dei magazzini per il ricovero degli automezzi aziendali, del deposito materiali di consumo per il pronto intervento e gli affitti degli Uffici di Comacchio e Copparo.

Il costo per noleggi è relativo all'utilizzo di autoveicoli speciali utilizzati per lavori di scavo e reinterro. Si prevede che il prossimo anno tale costo raggiunga i 200.000 euro.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B8	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Noleggi			
Canoni attraversamento e simili	50.000		
Costo Delta Reti			
Fitti passivi			
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	50.000	0	0

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B8	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	DEPU	DEPU	DEPU
Noleggi			
Canoni attraversamento e simili	30.000	15.000	20.000
Costo Delta Reti			
Fitti passivi	513.849	513.849	513.850
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	543.849	528.849	533.850

Il servizio di depurazione sarà gravato dall'onere dell'affitto degli impianti di depurazione concessi in uso a C.A.D.F. L'importo dell'affitto sarà per l'esercizio 2017 pari a 513.850 euro.

COSTI PER IL PERSONALE

SERVIZIO ACQUA

A: B9	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER IL PERSONALE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Retribuzioni lorde	4.351.690	4.450.000	4.550.000
Oneri sociali	1.554.175	1.670.000	1.730.000
Accanton. al fondo T.F.R.	310.835	240.000	250.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	6.216.700	6.360.000	6.530.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: B9	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER IL PERSONALE	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Retribuzioni lorde	273.385	650.000	670.000
Oneri sociali	93.625	245.000	270.000
Accanton. al fondo T.F.R.	7.490	35.000	35.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	374.500	930.000	975.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B9	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
COSTI PER IL PERSONALE	DEPU	DEPU	DEPU
Retribuzioni lorde	629.160	270.000	300.000
Oneri sociali	224.700	100.000	100.000
Accanton. al fondo T.F.R.	44.940	15.000	15.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	898.800	385.000	415.000

Il costo complessivo di 7.920.000 euro è l'onere delle unità previste dalla tabella numerica.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto è stato determinato in base alla vigente normativa civilistica applicabile ai contratti di lavoro dei dipendenti dell'azienda.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SERVIZIO ACQUA

A: B10 a	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Ammort. manutenzione			
Ammort. spese ampliamento			
Ammort. software	170.000	150.000	200.000
TOTALE	170.000	150.000	200.000

L'ammortamento dei beni immateriali di CADF è stimato in 200.000 euro.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SERVIZIO ACQUA

A: B10 b	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
AMMORTAMENTI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Amm. Fabbricati	85.000	80.000	80.000
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori			
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione	1.070.000	1.100.000	1.100.000
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture	1.200.000	1.300.000	1.310.000
Amm. imp. sollevamento	220.000	270.000	250.000
Amm. attrezz. app. misura e controllo	150.000	155.000	150.000
Amm. automezzi	200.000	200.000	400.000
Amm. mobili e macch. ufficio	15.000	15.000	15.000
Amm. macch. elettroniche	30.000	35.000	40.000
TOTALE	2.970.000	3.155.000	3.345.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: B10 b	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
AMMORTAMENTI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Amm. Fabbricati			
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori			
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione			
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture	100.000	160.000	140.000
Amm. imp. sollevamento	110.000	125.000	180.000
Amm. attrezz. app. misura e controllo			
Amm. automezzi			
Amm. mobili e macch. ufficio			
Amm. macch. elettroniche			
TOTALE	210.000	285.000	320.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B10 b	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
AMMORTAMENTI	DEPU	DEPU	DEPU
Amm. Fabbricati			
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori	313.425	430.000	500.000
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione			
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture			
Amm. imp. sollevamento			
Amm. attrezz. app. misura e controllo			
Amm. automezzi			
Amm. mobili e macch. ufficio			
Amm. macch. elettroniche			
TOTALE	313.425	430.000	500.000

Il costo degli ammortamenti calcolati sui beni materiali ammonta a euro 3.345.000 per il servizio acquedotto, euro 320.000 per il servizio fognatura ed euro 500.000 per il servizio depurazione.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SERVIZIO ACQUA

A: B10 d	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Accantonamento al fondo svalut. crediti	300.000	300.000	500.000

Abbiamo stimato un accantonamento di euro 500.000 per perdite su crediti in considerazione delle difficoltà finanziarie riscontrate nell'utenza.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

SERVIZIO ACQUA

A: B14	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Imposta di bollo e registro e varie	80.000	80.000	100.000
Tassa di proprietà automezzi	15.000	15.000	20.000
Canoni demaniali e concessioni			
Contributi associativi	25.000	30.000	30.000
Spese di rappresentanza	10.000	5.000	5.000
Abbonamenti giornali e riviste	10.000	10.000	10.000
Risarcimento Fondo fughe			
Imposte e tasse e tributi	100.000	110.000	100.000
IRES IRAP	400.000	400.000	420.000
Contributo circolo ricreativo	5.000	5.000	5.000
Risarcimento danni	25.000	30.000	40.000
Spese generali varie	20.000	20.000	20.000
Contributi vari	40.000	40.000	40.000
TOTALE	730.000	745.000	790.000

I canoni demaniali e concessioni si riferiscono a tributi dovuti ad Enti pubblici a seguito delle concessioni ottenute per l'attraversamento dei beni degli stessi da parte di reti e condutture.

La voce Contributi Associativi comprende anche i contributi versati a Confservizi e Utilitalia e questi sono calcolati in funzione del fatturato dell'azienda e dell'ammontare delle retribuzioni.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

SERVIZIO ACQUA

	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
4 = C16 ALTRI			
	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Interessi attivi di Tesoreria			
Interessi postali (su titoli a reddito fisso)	0	0	0
Interessi attivi v/ utenti	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Non sono stati preventivati gli interessi dovutici per morosità sulla base di una massa creditoria per ritardati pagamenti in quanto irrisori e di difficile esazione.

ALTRI INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

SERVIZIO ACQUA

A: C17 d	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Int. pass. su mutui Cassa DD.PP.			
Int. pass. su mutui Ist. Prev.			
Int. pass. su mutui diversi			
Int. pass. su ant. Tesoreria			
Int. pass. v/fornitori			
Int. pass. su debiti vari (copparo)			
Interessi passivi mutui piano investimenti	166.251	130.000	90.000
TOTALE	166.251	130.000	90.000

Sono stati preventivati 90.000 euro per la contrazione di mutui accesi per finanziare i lavori indicati sul piano di investimento.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il valore di 420.000 euro rappresenta l'onere calcolato sul reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP per il prossimo esercizio. Calcolo indicato solo ai fini comparativi con i bilanci degli anni precedenti.

CONTO ECONOMICO
SERVIZIO INTEGRATO
(EX D.M. 26.4.1995)

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi			
a)	delle Vendite e delle prestazioni (A)	18.772.769	18.578.140	18.972.154
	delle Vendite e delle prestazioni (F)	1.355.778	1.406.182	1.465.766
a)	delle Vendite e delle prestazioni (D)	4.870.897	4.595.732	4.824.929
b)	da copertura dei costi sociali			
2	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A)			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(A)	1.577.670	1.350.000	1.350.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(F)	826.548	300.000	300.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (D)	970.610	1.350.000	1.350.000
5	Altri ricavi e proventi			
a)	diversi	738.855	317.045	460.000
b)	corrispettivi		0	0
c)	contributi in conto esercizio		0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE----->	29.113.127	27.897.100	28.722.850

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (A)	2.903.416	2.074.000	2.205.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (F)	0	100.000	100.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (D)	0	1.408.000	1.179.000
7	Per servizi (A)	6.136.623	5.745.000	6.120.000
	Per servizi (F)	1.414.259	1.110.000	880.000
	Per servizi (D)	1.405.974	2.640.000	2.520.000
8	Per godimento di beni di terzi (A)	1.460.047	1.385.000	1.480.000
	Per godimento di beni di terzi (F)	0	0	0
	Per godimento di beni di terzi (D)	520.090	528.849	533.850
9	Per il personale			
a)	Salari e stipendi (A)	4.316.103	4.450.000	4.550.000
a)	Salari e stipendi (F)	624.015	650.000	670.000
a)	Salari e stipendi (D)	260.006	270.000	300.000
b)	oneri sociali (A)	1.558.999	1.670.000	1.730.000
b)	oneri sociali (F)	225.397	245.000	270.000
b)	oneri sociali (D)	93.916	100.000	100.000
c)	trattamento di fine rapporto (A)	231.570	240.000	250.000
c)	trattamento di fine rapporto (F)	33.480	35.000	35.000
c)	trattamento di fine rapporto (D)	13.950	15.000	15.000
d)	trattamento di quiescenza e simili			
e)	altri costi (A)	131.614	0	0
e)	altri costi (F)	19.029	0	0
e)	altri costi (D)	7.929	0	0
10	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (A)	122.751	150.000	200.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (F)	0	0	0
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (D)	0	0	0
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (A)	2.881.926	3.155.000	3.345.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (F)	263.793	285.000	320.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (D)	423.730	430.000	500.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	469.679	300.000	500.000
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (A)	-138.906	0	0
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (D)			
12	Accantonamento per rischi	100.000	0	0
13	Altri accantonamenti	150.000	0	0
14	Oneri diversi di gestione (A)	274.664	345.000	370.000
	Oneri diversi di gestione (F)	0	0	0
	Oneri diversi di gestione (D)	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ----->	25.904.053	27.330.849	28.172.850
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.209.074	566.251	550.000

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni			
a)	in imprese controllate			
b)	in imprese collegate			
c)	in altre imprese			
16	Altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti da:			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri	22.344	0	0
17	Interessi e altri oneri finanziari verso:			
a)	imprese controllate			
b)	imprese collegate			
c)	enti pubblici di riferimento			
d)	altri	229.314	166.251	130.000
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-206.970	-166.251	-130.000

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
19	Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi straordinari:			
a)	plusvalenze da alienazioni	26.703		
b)	sopravvenienze attive/insussistenze passive	713.381	0	0
c)	quota annua di contributi in conto capitale			
d)	altri			
21	Oneri straordinari:			
a)	minusvalenze da alienazioni	12.414	0	0
b)	sopravvenienze passive/insussistenze attive	196.543		
c)	altri			
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21) ---->	531.127	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)----->	3.533.231	400.000	420.000
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-950.000	-400.000	-420.000
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ----->	2.583.231	0	0

**BILANCIO PLURIENNALE ECONOMICO
2017 – 2019**

**CONTO ECONOMICO
SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO
E SERVIZIO FOGNATURA – DEPURAZIONE**

(ex D.M. 26.4.1995)

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi			
a)	delle Vendite e delle prestazioni (A)	18.972.154	19.168.096	19.235.698
	delle Vendite e delle prestazioni (F)	1.465.766	1.530.224	1.595.326
a)	delle Vendite e delle prestazioni (D)	4.824.929	5.000.530	5.176.886
b)	da copertura dei costi sociali			
2	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A)			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(A)	1.350.000	1.350.000	1.350.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(F)	300.000	300.000	300.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (D)	1.350.000	1.350.000	1.350.000
5	Altri ricavi e proventi			
a)	diversi	460.000	460.000	460.000
b)	corrispettivi	0	0	0
c)	contributi in conto esercizio	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE----->	28.722.850	29.158.850	29.467.910

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (A)	2.205.000	2.264.000	2.315.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (F)	100.000	100.000	100.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (D)	1.179.000	1.229.000	1.299.000
7	Per servizi (A)	6.120.000	6.290.000	6.435.060
	Per servizi (F)	880.000	1.100.000	1.110.000
	Per servizi (D)	2.520.000	2.300.000	2.330.000
8	Per godimento di beni di terzi (A)	1.480.000	1.480.000	1.490.000
	Per godimento di beni di terzi (F)	0	0	
	Per godimento di beni di terzi (D)	533.850	533.850	533.850
9	Per il personale			
a)	Salari e stipendi (A)	4.550.000	4.600.000	4.650.000
a)	Salari e stipendi (F)	670.000	670.000	670.000
a)	Salari e stipendi (D)	300.000	330.000	360.000
b)	oneri sociali (A)	1.730.000	1.780.000	1.800.000
b)	oneri sociali (F)	270.000	275.000	280.000
b)	oneri sociali (D)	100.000	100.000	100.000
c)	trattamento di fine rapporto (A)	250.000	300.000	330.000
c)	trattamento di fine rapporto (F)	35.000	35.000	35.000
c)	trattamento di fine rapporto (D)	15.000	15.000	15.000
d)	trattamento di quiescenza e simili			
e)	altri costi (A)	0		
e)	altri costi (F)	0		
e)	altri costi (D)	0		
10	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (A)	200.000	210.000	220.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (F)	0	0	0
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (D)	0	0	0
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (A)	3.345.000	3.330.000	3.205.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (F)	320.000	320.000	320.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (D)	500.000	510.000	510.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	500.000	500.000
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (A)	0	0	0
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (D)			
12	Accantonamento per rischi	0		
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione (A)	370.000	377.000	380.000
	Oneri diversi di gestione (F)	0	0	0
	Oneri diversi di gestione (D)	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ----->	28.172.850	28.648.850	28.987.910
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	550.000	510.000	480.000

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni			
a)	in imprese controllate			
b)	in imprese collegate			
c)	in altre imprese			
16	Altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti da:			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri	0		
17	Interessi e altri oneri finanziari verso:		0	0
a)	imprese controllate			
b)	imprese collegate			
c)	enti pubblici di riferimento			
d)	altri	130.000	90.000	80.000
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(130.000)	(90.000)	(80.000)

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
19	Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi straordinari:			
a)	plusvalenze da alienazioni			
b)	sopravvenienze attive/insussistenze passive	0	0	0
c)	quota annua di contributi in conto capitale			
d)	altri			
21	Oneri straordinari:			
a)	minusvalenze da alienazioni	0	0	0
b)	sopravvenienze passive/insussistenze attive			
c)	altri			
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21) ---->	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)----->	420.000	420000	400.000
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(420.000)	(420.000)	(400.000)
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ----->	0	0	0

PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI
2017 - 2020
RELAZIONE

Il piano pluriennale degli investimenti 2017-2020 rappresenta un elenco di opere che si prevede di realizzare nel periodo di riferimento, con la specificazione delle fonti di finanziamento.

Il Piano pluriennale degli investimenti viene approvato nella forma quadriennale e non triennale, come storicamente fatto negli scorsi anni, per uniformare le metodologie gestionali sulle indicazioni di ATERSIR.

Vengono di seguito analizzate le ragioni che hanno determinato la scelta degli investimenti.

IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

Si tratta di interventi impiantistici e/o sostituzione di apparecchiature o strumenti sia per il rinnovo dell'esistente che per incremento della dotazione delle centrali di potabilizzazione e degli impianti esterni, tesi ad ottimizzare i processi secondo le migliori tecnologie e per conseguire risparmi di energia elettrica mediante utilizzo di macchine di nuova generazione e con rendimenti ottimali, riduzione nei dosaggi di prodotti chimici di processo ed adeguamenti strutturali .

Centrale di Serravalle: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Sono previsti lavori nel quadriennio 2017-2020 per complessivi euro 1.480.000.

Si prevedono interventi significativi nel 2018 per l'installazione di un sistema di filtrazione a monte dello scarico impianto e per l'installazione di un dissabbiatore tipo pista 1[^]SF.

Gli interventi previsti nel 2017, meno significativi dal punto di vista finanziario, riguardano opere di manutenzione straordinaria generale sulla linea fanghi (nuova nastropressa) e lavori di pronto intervento per complessivi euro 65.000.

Autofinanziamento.

Centrale di Ro Ferrarese: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Sono previsti lavori nel quadriennio 2017-2020 per euro 1.233.000.

Come intervento importante nel 2017 è previsto il recupero o riperforazione del pozzo n. 34 e nel 2018 del n° 2.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 138.000.

Autofinanziamento.

Impianti di accumulo e sollevamenti acquedotto: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Nel quadriennio 2017-2020 sono previsti lavori per euro 1.427.884.

Nel 2017 verrà effettuata la resinatura del pensile di Ariano.

E' previsto nel 2017 il rifacimento del rivestimento dell'accumulo "Codigoro 2", oltre ad altri interventi minori.

Nel 2018 è previsto per l'impianto di Comacchio la resinatura vasche, sistemazione impianto biossido, rifacimento recinzione, strade interne e sistemazione locali per un ammontare di euro 485.000.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 352.884.

Autofinanziamento.

RETI ACQUEDOTTO

-Reti acquedotto: manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove condotte

Spesa prevista nel quadriennio 2017-2020 per euro 6.886.740.

Gli interventi programmati in questo settore, nella logica aziendale oramai consolidata, riguardano la costituzione di un fondo di euro 300.000 per la ricerca delle perdite di rete e cambio contatori. Sono stati previsti euro 150.000 per il rifacimento di allacciamenti obsoleti.

I lavori eseguiti in pronto intervento presi in considerazione sono quelli che non si risolvono con una semplice riparazione, ma si attuano in un intervento di rifacimento o sostituzione di un tratto consistente che valorizza la condotta. Per l'esercizio 2017 sono previsti euro 70.000.

Gli interventi che risultano inseriti nel programma di dettaglio, seguendo un preciso schema di urgenza e priorità, sono stati individuati previa valutazione secondo i seguenti criteri:

- condotte obsolete, con particolare attenzione a quelle in cemento-amianto e polietilene, che sono le più fragili e problematiche,
- condotte in proprietà privata, in particolare quelle di difficile accesso e controllabilità.

La verifica viene fatta sulla base delle reportistiche di intervento, della numerosità dei guasti e su informazioni storiche quali l'età di posa, il diametro ed il tipo di materiale costituente.

In particolare nel 2017, si prevedono gli interventi nei seguenti Comuni:

Fiscaglia	Via Castagnina condotta m 2.550 DN [A122]	215.111
Jolanda	Via De Bernardi, condotta m. 1200 + via Bonaglia 1° trav. [A135]	140.029
Codigoro	Riparazione DN 600 sotto la SP Granlinea in località Corte Schiavina [A139]	200.000
Ambrogio	I° stralcio sostituzione condotta via San Carlo da civico n° 6 a cimitero [A142]	100.000
Goro	Gorino via al Mare -Sost.ne condotta c.am 65	50.000
Berra	Serravalle loc. -Trombona- spost. Condotta 700m sotto il piede dell'argine del Po	50.000
Codigoro	Volano Sostituzione Cavallotto DN 150	50.000
Codigoro	Sistemazione condotte incrocio via Pomposa via Pambianco	38.000

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 1.401.940.

Autofinanziamento.

RETI FOGNARIE

-Reti fognarie: manutenzioni straordinarie, estendimenti e nuove condotte

Spesa prevista nel quadriennio 2017-2020 per euro 3.786.376.

Si prevede anche per l'anno 2017 lo sviluppo di un programma articolato di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque nere e delle acque meteoriche che, nell'ottica degli obiettivi anzidetti, si compone sia di interventi specifici e ben individuati (ristrutturazione di sollevamenti, adeguamento di tratti fognari, ecc.) che di attività manutentive più diffuse, da coordinarsi con quelle relative alla normale attività di conduzione del servizio. E' infatti riscontrato che spesso le criticità più puntuali si determinano per cause il cui confine di competenza fra conduzione e manutenzione non è così delineato.

Il 2017 si configura come particolarmente impegnativo perché è previsto un intervento molto significativo da effettuarsi nel Comune di Berra, riguardante i lavori relativi alla revisione della rete scolante in Scolo Palazzone (euro 114.685).

Un altro importante intervento verrà realizzato a Goro per il rifacimento e razionalizzazione sistema fognario Zona Artigianale - via Risanamento (euro 240.000 nel 2017). Cadf concluderà l'intervento a Ro-Ruina per il potenziamento sistema fognario - 2° stralcio per un importo di euro 185.000.

Per tutto il quadriennio ci sarà un impegno nella ricerca delle immissioni parassite e nella soluzione dei diversi problemi che si presenteranno.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 676.376.

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

-Impianti di depurazione e sollevamenti fognari: manutenzione straordinaria ed adeguamenti funzionali

Sono previsti lavori nel quadriennio 2017-2020 per euro 6.517.247.

Si prevedono in generale interventi impiantistici e/o sostituzione di apparecchiature o strumenti sia per il rinnovo dell'esistente che per incremento della dotazione degli impianti di depurazione, anche in termini di pronto intervento su guasti rilevanti su numerosi impianti dislocati sul territorio.

Nel depuratore di Codigoro verrà completato l'impianto BIOSEQ. La strada di accesso al depuratore sarà modificata per permettere l'accesso all'impianto dei camion che trasportano i percolati.

Al depuratore di Copparo verrà realizzata la rifunzionalizzazione del Sedimentatore uno, il rifacimento del ponte raschiatore e saranno sostituite le valvole di estrazione fanghi e il tubo uscita; verrà effettuata revisione sistema di disinfezione (da biossido a ipoclorito), particolare attenzione sarà portata all'efficienza dei pretrattamenti e disidratazione fanghi; realizzazione nuova strada accesso e sistemazione strade interne.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 1.972.247

Autofinanziamento.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA

Sono previste forniture e interventi nel quadriennio 2017-2020 per euro 3.230.000.

-Attrezzature laboratorio chimico batteriologico

L'acquisto verrà finalizzato all'ammodernamento e potenziamento della strumentazione analitica del laboratorio chimico-batteriologico come, necessario per il mantenimento della certificazione del sistema di qualità con cui lo stesso è accreditato.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 60.000.

Autofinanziamento.

-Sede aziendale

Inizieranno i lavori per l'ampliamento della sede legale di Codigoro. Il costo complessivo stimato è di 900.000 nel quadriennio.

Nel 2017 si prevede una semplice manutenzione del patrimonio esistente, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria degli impianti termici, alle sistemazioni dell'area esterna della sede di Codigoro e la manutenzione dei coperti in cemento-amianto.

Autofinanziamento.

-Verifiche Sismiche edifici strategici

Gli interventi più rilevanti per l'anno 2017 riguardano un avanzamento della verifica antisismica delle strutture, che interesserà in primo luogo i grandi impianti: il depuratore di Comacchio e le due centrali di potabilizzazione in quanto si è valutato che le torri acquedotto, pur facendo parte utilmente della dotazione impiantistica di rete idropotabile, non possono essere considerate "strategiche" in quanto sono by-passabili e funzionalmente sostituibili dagli impianti di sollevamento equipaggiati con inverter.

Autofinanziamento.

-Acquisizione hardware e software

Una parte delle risorse del piano investimenti viene storicamente resa disponibile immediatamente per l'acquisto di forniture e servizi implementativi del sistema informatico aziendale. Normalmente le aree di intervento per il quale è richiesto un investimento continuo in particolar modo per gli adeguamenti normativi sono le seguenti :

- Software area gestionale amministrativa (contabilità, paghe, billing utenza, sistemi documentali);
- Software area servizi web (intranet, extranet e internet);
- Software area tecnica (servizio tecnico (tablet e palmari), modellazione idraulica, laboratorio, cartografia);
- Hardware adeguamento delle attrezzature interne sia per i server sia per i client in particolare in termini di memoria e storage.

Per l'esecuzione delle attività sopra descritte si procede normalmente all'emissione di ordini commerciali di acquisto o per l'esecuzione di interventi si ricorre a prestazioni di terzi.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 150.000.

Autofinanziamento.

-Centro di Educazione Ambientale

Nel 2017 e successivi è stata prevista la spesa per la manutenzione della struttura esistente e l'acquisto attrezzature ed arredi, secondo un fabbisogno storicamente consolidato.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 40.000.

Autofinanziamento.

-Acquisto automezzi

Per l'anno 2017 si prevede di rinnovare il parco automezzi aziendale sostituendo i grossi automezzi pesanti attualmente utilizzati con automezzi più moderni . Analizzando le esigenze con i servizi operativi aziendali si è evidenziato che, oltre alla rottamazione di alcuni veicoli, è necessario acquistare mezzi operativi secondo una spesa storica consolidata.

La spesa prevista nel 2017 ammonta a euro 500.000.

Autofinanziamento.

CDC	Elenco dettagliato degli investimenti per l'anno 2017		previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
	Serravalle	Manutenzioni programmate e verifiche elettriche di sicurezza	35.000			
	Serravalle	Sostituzione filtropressa disidratazione fanghi	30.000			
		Centrale di potabilizzazione di Serravalle	65.000	245.000	335.000	835.000
	Ro	Manutenzioni programmate e verifiche elettriche di sicurezza	38.000			
P208	Ro	Recupero con riperforazione del pozzo n° 34	100.000			
		Centrale di potabilizzazione di Ro Ferrarese	138.000	475.000	435.000	185.000
	Vari	Manutenzioni programmate e verifiche elettriche di sicurezza	43.000			
P311	Ariano	Serbatoio pensile: resinatura interna	87.338			
P312	Codigoro	Vasca di accumulo n.2 : resinatura interna	60.000			
P316	Comacchio	Torrino disconnettore bivio Collinara: sistemazioni murarie e finiture esterne	77.546			
	Codigoro	Vasche di accumulo: efficientamento energetico regolazioni portata	85.000			
		Impianti accumulo e sollevamento rete acquedotto	352.884	485.000	405.000	185.000
	Vari	Modellazione idraulica rete, ricerca perdite e sostituzione contatori	300.000			
	Vari	Interventi di pronto intervento sulla rete	70.000			
	Vari	Allacciamenti idrici alla rete	150.000			
A119	Ostellato	Nuovo ponte Idrovia: spostamento condotta	38.800			
A122	Fiscaglia	Via Castagnina: rifacimento con sostituzione condotta esistente (ml 2.550)	215.111			
A135	Jolanda	Via De Bernardi - via Bonaglia: rifacimento con sostituzione condotta esistente (ml. 1200)	140.029			
A139	Codigoro	SP Granilinea in località Corte Schiavina: sostituzione attraversamento strada provinciale	200.000			
A142	Ambrogio	Via San Carlo: rifacimento con sostituzione condotta esistente da civico n° 6 a Cimitero (ml. 615)	100.000			
	Goro	Gorino,via al Mare: spostamento condotta esistente in area privata(ml. 200)	50.000			
	Berra	Serravalle, località Trombona: spostamento condotte a piè d'argine Po (ml.700)	50.000			
	Codigoro	Lido di Volano: sostituzione Cavallotto sul Po di Volano	50.000			
	Codigoro	Intersezione vie Pomposa - Pambianco: sistemazione nodo rete idrica	38.000			
		Reti idriche	1.401.940	1.263.800	1.961.000	2.260.000
	Vari	Modellazione idraulica rete fognaria, ricerca ingressione portate parassite	50.000			
1618	Migliaro	Collegamento fognario Migliaro-Valcesura	25.000			
F111	Berra	Serravalle: rete acque bianche Scolo Palazzone	114.685			
F118	Ariano	Via di Vittorio: potenziamento sfioro su canale scola Garbina	21.691			
F120	Ro	Ruina:Via Possessione Grande: realizz.nuova rete di collett.scarichi al depuratore - 2° stralcio	185.000			
F121	Goro	Via Risanamento, zona artigianale: rifunionalizzazione rete fognaria mista	240.000			
	Comacchio	Lido Nazioni, viale Francia: rifacimento nodo rete fognaria	40.000			
		Reti Fognarie	676.376	1.250.000	1.030.000	830.000
	Vari	Manutenzioni programmate e verifiche elettriche di sicurezza	229.000			
D12A	Comacchio	Sic. idraulica Lidi Nord - Lido Nazioni: imp.di soll.S1 (imp.compl.con cofinanziamenti € 1.200.000)	264.496			
D12B	Comacchio	Sic. idraulica Lidi Nord - Lido Pomposa: imp.di soll.S3 (imp.compl.con cofinanziamenti € 770.000)	182.961			
D12C	Comacchio	Sic.idraulica Lidi Nord - Lido Nazioni: imp.di soll.S2 (imp.compl.con cofinanziamenti € 1.650.000)	50.000			
D12D	Comacchio	Sic.idraulica Lidi Nord - San Giuseppe: imp.di soll.S4 (imp.compl.con cofinanziamenti € 950.000)	30.000			
D12E	Comacchio	Sic.idraulica Lidi Nord - Portogaribaldi: imp.di soll.S6 (imp.compl.cofinanziamenti € 1.770.000)	-			
D105	Migliaro	Depuratore Migliaro: trasformazione in imp.di sollevamento sul collettore Migliaro-Valcesura	250.000			
D110	Ostellato	Depuratore Libolla: potenziamento a 300 abitanti equivalenti.	29.100			
D114	Codigoro	Depuratore capoluogo: trasformazione vecchia stazione in impianto sperimentale "Bioseq"	145.569			
D122	Comacchio	Depuratore capoluogo: disinfezione scolmatore di prima pioggia nel canale collettore Adige	255.000			
D134	Goro	Depuratore capoluogo: sostituzione quadro di comando sollevamenti iniziale e finale	50.000			
D139	Comacchio	Depuratore capoluogo: ripristino sezione filtrazione finale	35.000			
D146	Comacchio	Sicurezza idraulica Lidi Sud - Lido Estensi: impianto di sollevamento (S7) : realizzazione sfioro nel canale delle Vene	30.000			
D147	Copparo	Depuratore capoluogo: manutenzione straordinaria ponte raschiatore linea estrazione fanghi	70.000			
D148	Copparo	Depuratore capoluogo: trasformazione sistema di disinfezione da biossido a ipoclorito.	25.000			
D149	Comacchio	Depuratore capoluogo:rifunionalizzazione digestore Jannelli	216.121			
D151	Codigoro	Depuratore Capoluogo: nuovo raccordo strada di accesso con viabilità esterna	110.000			
		Impianti di depurazione e sollevamento fognario	1.972.247	1.095.000	1.790.000	1.660.000
S	Ro	Servizio Controllo Ambientale, laboratorio chimico batteriologico 2016	60.000			
P310	Vari	Verifiche sismiche edifici strategici	150.000			
S	Vari	Sedi aziendali: manutenzioni programmate e adeguamenti normativi	50.000			
S	Codigoro	Sede di Codigoro: ristrutturazione e ampliamento	300.000			
S	Vari	Hardware e software	150.000			
S	Vari	Centro di Educazione Ambientale 2016	40.000			
S	Codigoro	Aggiornamento flotta aziendale	500.000			
		Interventi di struttura	1.250.000	760.000	610.000	610.000
			5.856.447	5.573.800	6.566.000	6.565.000

**TABELLA NUMERICA
DEL PERSONALE**

TABELLA NUMERICA

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
OCCUPATI	141	146	150
VACANTI	8	7	3
DOTAZIONE ORGANICA	149	153	153

Piano delle assunzioni del personale 2017

Premesse:

Le vigenti “Disposizioni per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale” , definiscono le modalità procedurali per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato e sono dirette a contemperare l’attuazione delle previsioni di legge in materia, oggi recate dall’art. 19, comma 2 del d.lgs. 175/2016, che richiama al rispetto dei principi sanciti dall’art. 35, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, con l’esigenza di garantire modalità di reclutamento che consentano all’azienda, attraverso l’utilizzo di più innovativi e flessibili sistemi di selezione, di individuare il personale da assumere coerentemente con le capacità, competenze e comportamenti attesi per il ruolo da ricoprire.

L’art. 4 delle citate Disposizioni stabilisce che ogni anno il Consiglio di Amministrazione approvi, quale allegato al Bilancio di previsione, il “Piano delle Assunzioni del personale” che individua il fabbisogno di risorse umane necessario ad assicurare il funzionamento aziendale nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal contratto di servizio e dell’equilibrio economico della Società.

Nella attuale congiuntura normativa va rammentato che l’art. 25 del decreto legislativo n. 175/2016, attuativo della delega prevista dalla legge 124/2015 in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni, reca disposizioni transitorie in tema di personale, che prevedono che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso (23 marzo 2017) , le società a controllo pubblico debbano effettuare una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze e che l’elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti

sia trasmesso alle regioni, le quali devono formare e gestire l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti

A tale proposito, il medesimo articolo 25 prevede che, dal momento in cui sarà costituito il citato elenco e fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possano procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo all'elenco citato.

La sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale di alcuni articoli contenuti nella legge 7 agosto 2015, n. 124 di riforma della P.A mette in discussione la concreta vigenza delle disposizioni contenute nel decreto 175/2016 e quindi anche del citato articolo 25. In tale situazione verrebbero quindi meno le limitazioni alle assunzioni suindicate riaprendo la facoltà, per le società di procedere liberamente ai reclutamenti di personale, nel solo rispetto delle vigenti normative e quindi, per quanto concerne CADF, previa selezione pubblica secondo quanto previsto dalle suddette “Disposizioni per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale” .

Il Piano del 2016:

Nel corso dell'anno 2016 il Piano delle assunzioni ha previsto i seguenti reclutamenti di personale, coerenti con le modifiche alla struttura organizzativa adottate nel medesimo anno nell'ottica dello sviluppo aziendale:

- 1) n. 4 unità con profilo professionale di Operaio Specialista Edile Idraulico - 3 livello, Settore Tecnico.
- 2) n. 3 unità con profilo professionale di Operaio esperto elettromeccanico - 4 livello, Settore Tecnico.
- 3) n. 1 unità con profilo professionale di Esperto pianificazione e controllo di gestione - 7 livello, Settore Amministrazione.
- 4) n. 4 unità con profilo di Esperto tecnico - 7 livello, Settore Tecnico
- 5) n. 1 unità con profilo di “Addetto all'educazione ambientale – 4 livello, Settore Affari Generali
- 6) n. 1 unità con profilo di Esperto Amministrativo – 6 livello, Settore Amministrazione

Totale: n. 14 unità di personale

Procedure effettuate nel 2016:

In attuazione del citato Piano sono state avviate le seguenti procedure di selezione nel rispetto delle “Disposizioni per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale”:

- Operaio esperto elettromeccanico 4° livello (DT. 2/2016)

Non è stata approvata una graduatoria utile di candidati

- Operaio specialista edile idraulico 3° livello (DT. 3/2016)

Sono state assunte 6 unità dalla graduatoria

- Esperto controllo di gestione 7° livello (DT. 58/2016)

Non è stata approvata una graduatoria utile di candidati

- Specialista tecnico 7° livello (DT. 93/2016)

Sono state assunte 2 unità dalla graduatoria

- Addetto all'educazione ambientale 4° livello (DT. 128/2016)

E' stata assunta 1 unità dalla graduatoria

- Operaio esperto elettromeccanico 4° livello (DT. 101/2016)

E' stata approvata una graduatoria e sono in corso le procedure di assunzione

- Esperto pianificazione e controllo aziendale 7° livello (DT. 170/2016)

E' attualmente in corso un nuovo procedimento di selezione dopo che il primo è risultato infruttuoso.

Fabbisogno 2017:

Come detto inizialmente, a seguito degli interventi di riorganizzazione assunti nel corso dell'anno 2016 si è pervenuti alla definizione di una nuova struttura organizzativa e di una dotazione organica che si ritengono idonee a supportare le linee strategiche aziendali dei prossimi anni.

La dotazione organica attuale è composta di 153 posti complessivi di cui 145 coperti al 31.12.2016.

Nel corso del 2017 verranno completate le assunzioni inserite nel piano 2016 con la copertura degli ultimi 5 posti previsti.

Il Piano 2017 rappresenta, per quanto evidenziato, il completamento del Piano relativo all'anno 2016 e prevede la copertura di parte del turn over e la trasformazione di un posto già coperto a tempo determinato in un posto a tempo indeterminato.

Pensionamenti previsti nel corso del 2017:

Operaio Esperto Elettromeccanico 4 livello: dal 01/01/2017

Responsabile 8 livello Servizio Risorse Umane: dal 01/04/2017

Esperto disegnatore 6 livello: dal 14/10/2017

Operaio Esperto Edile/Idraulico 4 livello: dal 01/12/2017

Responsabile Servizio Finanza contabilità 8 livello: dal 03/12/2017

Tecnico Progettazione e Direzione Lavori 8 livello: dal 09/12/2017

A fronte dei suddetti pensionamenti, nell'anno 2017, si prevede di dare copertura ai seguenti posti:

Operaio Esperto Elettromeccanico 4 livello;

Esperto disegnatore 6 livello;
Operaio Esperto Edile/Idraulico 4 livello;
Responsabile Servizio Finanza contabilità 8 livello;
Tecnico Progettazione e Direzione Lavori 8 livello.

Nel corso dell'anno 2017, pertanto, si procederà complessivamente ai seguenti reclutamenti con contratto a tempo indeterminato:

- 1) n. 1 unità con profilo professionale di Operaio Esperto Elettromeccanico 4 livello, Settore Tecnico.
- 2) n. 1 unità con profilo professionale di Esperto disegnatore 6 livello, Settore Tecnico.
- 3) n. 1 unità con profilo professionale di Operaio Esperto Edile/Idraulico 4 livello, Settore Tecnico.
- 4) n. 1 unità con profilo di Responsabile Servizio Finanza contabilità, 8 livello Settore Amministrazione.
- 5) n. 1 unità con profilo di Tecnico Progettazione e Direzione Lavori 8 livello, Settore Tecnico.
- 6) n. 1 unità con profilo professionale di "Tecnico Progettista Idraulico – 8° livello: trasformazione a tempo indeterminato del posto attualmente coperto a tempo determinato.

Settore	Servizio	Unità Organizzativa	Nominativo	Livello	Profilo Professionale
Direzione Generale			Stricchi Silvio	Dir.te	Direttore Generale
A.G., compliance az.le, controllo qualità			Stricchi Silvio	Dir.te	Responsabile
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Segreteria, A.G., Protocollo, Risorse U., gare, contratti		Buzzi Pietro	Q	Responsabile
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Gare, Contratti		Turatti Daria	8	Responsabile
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Gare, Contratti		Trombetta Barbara	5	Esperta Amministrativa
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Segreteria, Affari Generali, Protocollo		Zanellato Simona	7	Responsabile
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Segreteria, Affari Generali, Protocollo		Armari Olivia	5	Esperta Amministrativa
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Segreteria, Affari Generali, Protocollo		Fusi Donatella	5	Esperta Amministrativa
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Segreteria, Affari Generali, Protocollo		Villani Stefania	4	Addetta Amministrativa
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Risorse Umane		Sarno Elena	8	Responsabile
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Risorse Umane		Bonazza Giada	4	Addetta Amministrativa
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Prevenzione e Protezione, Qualità		Marani Gianni	8	Responsabile S.P.P.
A.G., compliance az.le, controllo qualità	ICT, CED		Piva Marco	Q	Responsabile.
A.G., compliance az.le, controllo qualità	ICT, CED	ICT CED	Sivieri Cristiano	5	Esperto informatica
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Gnudi Franco	8	Responsabile
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Agnelli Enrico	6	Analista
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Benvenuti Maria Rita	6	Analista
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Cavallari Naira	6	Analista
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Miglioli Valentina	6	Analista
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Marzocchi Elisa	6	Analista
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Borzani Ilaria	6	Analista
A.G., compliance az.le, controllo qualità	Analisi chimico biologiche		Fantini Roberto	3	Operaio Specialista
A.G., compliance az.le, controllo qualità		Educazione Ambientale	Merighi Elèna	6	Coordinatore
A.G., compliance az.le, controllo qualità		Educazione Ambientale	Occhietta Davide	4	Addetto all'educazione ambientale
Settore Amministrativo			Cavallari Annibale	Dir.te	Responsabile
Settore Amministrativo	Controllo di Gestione		Cipriani Antonio	7	Responsabile
Settore Amministrativo	Controllo di Gestione		vacante	7	Esperto Pianificaz. controllo di gestione
Settore Amministrativo	Utenza		Occhi Susanna	8	Responsabile
Settore Amministrativo	Utenza		Simani Rita	6	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	Utenza		Zaina Monica	5	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	Utenza		Beltrami Daniele	4	Addetto Amministrativo
Settore Amministrativo	Utenza		Gabrielli Monica	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	Utenza		Scalambra Alessandra	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	Utenza		Avanzi Barbara	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	Utenza		Cavaliere Alberto	2	Addetto Amministrativo
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Gennari Enrico	4	Coordinatore
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Benini Mario	4	Letturista
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Mantovani Gianni	3	Letturista
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Farinella Cristiano	3	Letturista
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Luciani Emiliano	3	Letturista
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Pasqualini Gianluca	3	Letturista
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Salmi Tino	3	Letturista
Settore Amministrativo	Utenza	Letture	Simoni Stefano	3	Letturista
Settore Amministrativo	Finanza - Contabilità		Boscolo Cinzia	8	Responsabile
Settore Amministrativo	Finanza - Contabilità		Pavani Laura	5	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	Finanza - Contabilità		Rovatti Stefania	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	Finanza - Contabilità		Cappelli Cinzia	3	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	Magazzino		Alessandri Camilla	6	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	Magazzino		Bui Fabio	5	Esperto Amministrativo
Settore Amministrativo	Magazzino		Beccari Davide	5	Coordinatore
Settore Amministrativo	Magazzino		Dolcetti Massimiliano	3	Addetto Tecnico Amministrativo
Settore Tecnico			Bariani Carlo	Dir.te	Responsabile
Settore Tecnico		Centro Servizi	Occhiali Roberto	6	Esperto Amministrativo
Settore Tecnico		Centro Servizi	Vacante	4	Operaio esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Martelli Giovanni	Q	Responsabile
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Massarenti Nedo	8	Tecnico Progettazione e Dir. Lavori
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Novelli Arseno	8	Tecnico Progettazione e Dir.Lavori
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Pavani Valentina	7	Tecnica Esperta Progett.e Dir.Lavori
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Vacante	7	Esperto Tecnico
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Maestri Vinicio	6	Esperto Disegnatore
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Beltrami Gino	5	Esperto Amministrativo
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Agnoletto Elenia	4	Addetta Amministrativa
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Fabbri Carlo	4	Addetto Progettazione
Settore Tecnico	Ufficio Tecnico		Natali Sandra	4	Addetto Disegnatore
Settore Tecnico	Amministrativo ambientale		Bini Francesco	Q	Responsabile
Settore Tecnico	Amministrativo ambientale		Ferraresi Valerio	Q	Responsabile
Settore Tecnico	Amministrativo ambientale		Cenacchi Egle	7	Esperta Amministrativa
Settore Tecnico	Amministrativo ambientale		Mezzogori Andrea	6	Esperto Amministrativo
Settore Tecnico	Amministrativo ambientale		Arlotti Marzia	3	Addetta Amministrativa
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti		Piva Marco	Q	Responsabile
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Scarpa Paolo	8	Responsabile
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Fantini Monica	7	Esperto Tecnico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Tralli Cesare	6	Tecnico Distribuzione Assist.ai lavori
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Michelon Paolo	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Modena Mirco	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Folli Mattia	5	Addetto tecnico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Paganini Roberto	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Bonazza Claudio	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Callegari Guido	5	Coordinatore di squadre operative
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Dalla Muta Stefano	5	Coordinatore di squadre operative

Settore	Servizio	Unità Organizzativa	Nominativo	Livello	Profilo Professionale
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Oliviero Gianfranco	4	Operaio Specialista idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Folegati Marcello	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	AromaMario	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Bassi Davide	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Cavallari Rino	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Curzola Stefano	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Gibbini Morris	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Pozzati Paolo	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Ramari Silvano	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Rampin Dennj	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Scarpa Cristian	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Simoni Marco	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Telloli Alessandro	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Trevisani Paolo	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Zanellati Edi	4	Operaio esperto Edile Idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Albieri Augusto	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Bergamasco Gabriele	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Bianchi Leonardo	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Botti Giovannino	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Comandini Giuseppe Giuli	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Fabbri Fabrizio	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Menegatti Roberto Ugo	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Trapella Flavio	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Tromboni Roberto	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Vendemmiati Tiziano	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Bonsi Federico	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Iacono Vincenzo	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Boni Marco	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Marchini Massimo	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Reti A F	Orlando Patrick	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Gagliardi Alberto	8	Responsabile
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Finetti Nicola	7	Esperto Tecnico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Mangolini Fabrizio	6	Tecnico Impianti Assistente ai lavori
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Tocchio Tristano	5	Assistente Tecnico Telecontrollo
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Zanellati Alberto	5	Assistente Tecnico Telecontrollo
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Bisi Patrizio	5	Operaio specialista esperto meccanico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Carlini Sauro	6	Tecnico Impianti Assistente ai lavori
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Naldi Simone	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Cenacchi Nicola	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Capatti Marco	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Passarelli Davide	4	Operaio Esperto saldatore
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Lavori Impianti	Senni Guerrino	3	Operaio Specialista meccanico
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Modell.misura	Forlani Nicola	8	Responsabile
Settore Tecnico	Lavori Reti A F - Impianti	Modell.misura	Vacante	7	Esperto Tecnico
Settore Tecnico	Conduzione		Carletti Giacomo	8	Responsabile
Settore Tecnico	Conduzione	Telecontrollo	Tocchio Tristano	5	Assistente Tecnico Telecontrollo
Settore Tecnico	Conduzione	Telecontrollo	Zanellati Alberto	5	Assistente Tecnico Telecontrollo
Settore Tecnico	Conduzione	Telecontrollo	Menegatti Kevin	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Lavaggi reti idriche	Veronesi Franceschetti G.	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	Conduzione	Lavaggi reti idriche	Succi Sandro	3	Operaio Specialista
Settore Tecnico	Conduzione	Lavaggi reti idriche	Zanellati Stefano	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Mainardi Gianni	8	Responsabile
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Vacante	6	Esperto Amministrativo
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Quaglio Davide	5	Op.specialista esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Canella Enrico	4	Operaio Esperto meccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Petocchi Gianfranco	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Testa Massimo	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Tocchio Maurizio	4	Operaio Esperto meccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Tosi Lorenzo	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Acquedotto	Vacante	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Dalla Muta Nicola	8	Responsabile
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Vecchiattini Nicola	6	Responsabile Impianto - Comacchio
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Bini Giovanni	5	Responsabile Impianti
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Canazza Alessandro	5	Responsabile Impianti
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Fabbri Stefano	5	Responsabile Impianti
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Filippi Franco	4	Operaio Esperto meccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Guerzoni Michele	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Bertelli Luigi	4	Operaio Esperto meccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Farinelli Nicola	4	Operaio Esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Vacante	4	Operaio esperto elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Maccanti Roberto	3	Operaio Specialista meccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Mascia Christian	3	Operaio Specialista meccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Nordi Denis	3	Operaio Specialista meccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Pareschi Daniele	3	Operaio Specialista elettromeccanico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Felletti Paolo	3	Operaio Specialista
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Zarattini Federico	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	Conduzione	Conduzione Depurazione	Badini Stefano	3	Operaio Specialista